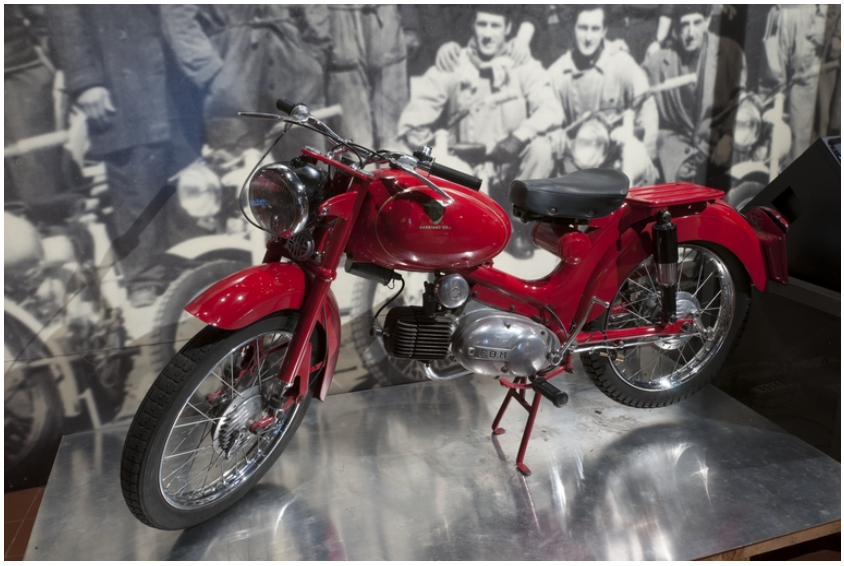
CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	N
NCT	CODICE UNIVOCO	
DE	NUCLEO	
DEN	NUCLEO	
DENN	Denominazione del nucleo	DESIGN-Anonimo
DENL	Localizzazione museo/contenitore/sito	Museo del Patrimonio Industriale
DENT	Tipologia artefatto	motociclette
DENT	Tipologia artefatto	modelli
DENT	Tipologia artefatto	motori
DENT	Tipologia artefatto	prototipi
DENT	Tipologia artefatto	manufatti
DENT	Tipologia artefatto	automobili
DENT	Tipologia artefatto	macchine meccaniche
DEP	Area di provenienza	Italia
DEP	Area di provenienza	Francia
DEP	Area di provenienza	Germania
DEP	Area di provenienza	Gran Bretagna

DEV	Vicende storiche	Nel Museo si studia, documenta, visualizza e divulga la storia economico produttiva di Bologna e del suo territorio dal Medioevo al XXI secolo. Eccellenza produttiva e innovazione costituiscono la chiave di lettura del percorso espositivo che visualizza i processi produttivi, i contesti territoriali e i prodotti con cui Bologna, tra il XV e il XXI secolo, è stata competitiva sul mercato internazionale. In questo percorso il tema della formazione, quale elemento strategico di ogni processo di aggiornamento, rinnovamento e sviluppo dell'economia del territorio assume particolare rilevanza. Il nucleo stesso da cui il museo nasce, la collezione storica Aldini-Valeriani, documenta il radicarsi nella città dell'omonima Istituzione che ha svolto un ruolo fondamentale nella formazione di maestranze e imprenditori, protagonisti delle dinamiche economiche illustrate. Il percorso espositivo si apre con la ricostruzione dell'organizzazione produttiva dell'antica "Città dell'acqua e della seta" che ha visto Bologna – tra i secoli XV-XVIII – esportare filati e veli di seta in tutto il mondo occidentale. Questa supremazia produttiva entra in crisi alla fine del secolo XVIII quando la Rivoluzione Industriale costringe ad aggiornare saperi e organizzazione del lavoro. Bologna è costretta a riprogettare il proprio futuro, puntando sulla formazione tecnica come elemento strategico di rinnovamento. Da questa scelta, oltre che dall'esistenza di fattori economici, organizzativi, logistici e amministrativi favorevoli, scaturisce la ripresa produttiva della città nella seconda metà dell'Ottocento che porterà un secolo dopo all'affermazione dell'attuale distretto meccanico ed elettromeccanico. Idee innovative e cultura dell'innovazione sono le chiavi di accesso per interpretare questa storia i cui protagonisti sono uomini, tecniche, tecnologie ed imprese. In esposizione macchine, plastici, modelli funzionanti, exhibit, apparati da laboratorio e strumenti scientifici forniscono documentazione materiale per la ricostruzione di questi processi, mentre gli allestimenti scenografici, le strutture interattive, le dia-proiezioni, le multivisioni e i documentari spiegano il contesto di appartenenza e supportano il percorso narrativo. Il percorso espositivo si articola in cinque sezioni: - La Fornace Galotti dedicata alla storia della fornace e alla lavorazione dei laterizi. - L'Istituto Aldini Valeriani (allestita nella galleria del forno Hoffmann): modelli, apparecchi, strumentazione tecnico-scientifica e macchine dell'istituto Aldini-Valeriani – la più antica scuola tecnica della città – documentano i legami profondi esistenti tra industrializzazione della città e formazione tecnica nel secolo XIX . - Bologna capitale del packaging, dedicata al comparto più significativo della realtà produttiva attuale di Bologna. Prototipi funzionanti di macchine degli anni 1940-'60 forniscono le chiavi interpretative del successo di questa produzione. - Bologna dell'acqua e della seta, dedicata al setificio

		bolognese dei secoli XIV-XVIII, fu in grado di esportare sui mercati internazionali pregiati filati e veli di seta. Alla base di tale supremazia, l'alta tecnologia del mulino da seta alla bolognese, ricostruito in scala 1:2. - La città della cultura meccanica, dedicata prodotti simbolo delle principali aziende bolognesi fanno da guida ai percorsi di conoscenza della moderna organizzazione produttiva della città e del suo distretto industriale.
DEV	Vicende storiche	
DEI	IDENTIFICAZIONE CATALOGRAFICA	
DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	O.S.C.A. 1600 sp, Fratelli Maserati, 1963, Foto A. Scardova IBC 2016
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	

DOFD	Didascalia	Motociclo F.B.M. Morini, Foto A. Scardova 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	

DOFD	Didascalia	Moto Minarelli, Foto A. Scardova 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	

DOFD	Didascalia	Gabbione metallico Maccaferri, Foto A. Scardova 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Macchina IMA, imbustatrice C 20, Foto A. Scardova IBC 2016
DOB	BIBLIOGRAFIA	
DOBA	Autore	Curti R./Grandi M.
DOBG	Titolo	Guida al Museo del Patrimonio Industriale : cinque secoli di storia in una fornace da laterizi
DOBD	Anno di edizione	2003
DOBH	Sigla per citazione	DEINDUSTRIALE
CM	COMPILAZIONE	
CMM	COMPILAZIONE	
CMMN	Compilatore	Alessio Zoeddu Museo Patrimonio Industriale
CMMD	Data di compilazione	21/09/2016